

Delibere di C.C. N° 73 del 6-12-2016

## CITTA' DI BENEVENTO



Regolamento per l'utilizzo dei luoghi per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili.

## INDICE GENERALE

- Art. 1 – Oggetto e finalità del Disciplinare
- Art. 2- Funzioni
- Art. 3- Luoghi per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili
- Art. 4 - Richiesta locali
- Art. 5 –Prescrizioni per l'utilizzo
- Art. 6 – Orario di celebrazione
- Art.7 – Tariffe
- Art. 8 –Allestimento dei luoghi
- Art. 9 – Organizzazione del servizio
- Art.10 – Celebrazione con l'ausilio di un interprete
- Art. 11– Casi non previsti dal presente Disciplinare
- Art. 12 – Entrata in vigore

Allegato a):Modulo richiesta e versamento tariffa

### ***Art.1 - Oggetto e finalità del Regolamento***

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni come disposto dall'articolo 106 all'articolo 116 del codice civile e delle unioni civili *ex lege* 20 Maggio 2016 n. 76.

2. La celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è attività istituzionale garantita.

### ***Art.2 - Funzioni***

1. La celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.P.R. 03.11.2000, n.396.

2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile, alla presenza di due testimoni, agli Assessori e Consiglieri Comunali o a cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

### ***Art.3 - Luoghi per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili***

1. Il matrimonio o l'unione civile può essere celebrato su domanda delle parti nei seguenti luoghi di proprietà del Comune di Benevento:

- Studio dell'Assessore delegato o del Dirigente del Servizio di Stato Civile presso il Palazzo Impregilo;
- Aula Consiliare Palazzo Mosti;
- Salone di rappresentanza/mostre primo piano Palazzo Paolo V;
- Villa Comunale
- Giardini De Simone.

### ***Art.4 - Richiesta locali***

1. Coloro che intendono celebrare il matrimonio o l'unione civile presso i locali individuati all'articolo 3 dovranno presentarne richiesta al Sindaco e al responsabile dell'Ufficio di Stato Civile - redatta su apposito modello rilasciato dal suddetto Ufficio di Stato Civile- almeno 30 giorni prima della data di celebrazione, salvo casi straordinari.

2. L'Ufficio del Sindaco o il responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, entro 20 giorni dalla presentazione della domanda di cui al primo comma, accorderà l'autorizzazione all'utilizzo dei detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

#### ***Art.5 - Prescrizioni per l'utilizzo***

1. E' vietato il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli, così come l'utilizzo di materiali pirotecnici che imbratti i luoghi e/o crei pericolo a terzi. Tale divieto opera per tutti gli spazi adibiti alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.

2. Nel caso si verificchino danni alle strutture concesse per la celebrazione e/o per il successivo ricevimento, l'ammontare degli stessi sarà addebitato alle parti richiedenti.

#### ***Art. 6 - Orario di celebrazione***

1. I matrimoni e le unioni civili possono essere celebrati il Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il Martedì, il Giovedì, il Sabato e la Domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 17.30

#### ***Art. 7 - Tariffe***

1. La determinazione dei corrispettivi per l'utilizzo dei locali ove celebrare i matrimoni e le unioni civili ed i costi del personale sono demandati alla Giunta Comunale, tenendo presente la volontà di concedere gratuitamente le strutture comunali quali lo studio dell'Assessore o del Dirigente e l'Aula consiliare. In caso di richiesta di una delle predette strutture, sarà corrisposto dal richiedente un costo per il personale solo se la celebrazione avverrà al di fuori dell'orario lavorativo.

2. I corrispettivi sono dovuti a fronte dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, quali: spese gestionali inerenti la pulizia, il riscaldamento, il personale ausiliario, acquisto materiale di rappresentanza per cerimoniale.

3. I richiedenti devono provvedere al versamento della somma dovuta, tramite conto corrente postale o bonifico bancario. La ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento va consegnata all'Ufficio di Stato Civile almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio o unione civile.

### **art. 8- Allestimento dei luoghi**

1. E' consentito alle parti addobbare la location prescelta per la celebrazione dei matrimoni o delle unioni civili. I relativi costi saranno totalmente a carico dei richiedenti, fermo restando che questi dovranno provvedere, ultimata la cerimonia e/o il ricevimento, alla rimozione degli addobbi.
2. Laddove i nubendi o gli unionisti ne facessero richiesta, l'Amministrazione comunale concederà la location dei "Giardini De Simone" oltre che per la celebrazione del rito, anche per il successivo ricevimento. Sono esclusi tutti gli altri costi aggiuntivi che sono a carico dei richiedenti.
3. Il provvedimento intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale locale, favorendo una migliore visibilità del territorio per un turismo più qualificato.

### **Art. 9 - Organizzazione del servizio**

1. L'Ufficio Comunale competente per gli aspetti amministrativi della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, è l'Ufficio di Stato Civile, mentre per l'utilizzo dei singoli luoghi di cui all'articolo 3 sono competenti l'Ufficio di Stato Civile, Cultura e Cerimoniale.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo previo appuntamento con gli Uffici interessati.
3. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali competenti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per cause, imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione totale e/o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti. Resta inteso che, qualora le parti richiedessero, per cause sopravvenute imprevedibili, di posticipare la celebrazione, e le stesse avessero già provveduto al pagamento degli importi previsti, nessun ulteriore importo verrà loro addebitato.

### **Art.10 - Celebrazione con l'ausilio di un interprete**

1. Nel caso in cui le parti, i testimoni o uno solo di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non comprendere la lingua italiana, dovranno avvalersi dell'ausilio di un interprete così come previsto dall'articolo 13 e articolo 66 del D.P.R. n.396/2000.

2. Nel caso in cui, le parti siano impossibilitate ad individuare un interprete, l'Amministrazione comunale provvederà al suo reperimento. In tal caso, il costo rimarrà a carico dei richiedenti.

3. L'interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione, munito di un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere il verbale di nomina comprensivo di giuramento.

#### ***Art.11 – Casi non previsti dal presente Disciplinare***

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il D.P.R. 3 novembre 2000 n.396;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n.76 del 20 maggio 2016;
- lo Statuto comunale.

#### ***Art.12 – Entrata in vigore***

1. Il presente entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.





**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LUOGHI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E UNIONI CIVILI.**

[Intervento esterno] togliamoci questo, credo sia più lungo, poi dopo scorriamo, sono tutte cose più veloci. [Intervento esterno] allora chiedete un'inversione del punto all'ordine del giorno? Invertiamo il punto N. 4 con il N. 3. Votiamo l'inversione del punto N. 4 con il N. 3. Allora lo diamo ad unanimità? Tutti d'accordo? Va bene allora passiamo prima al punto N. 4 e poi al punto N. 3. [Intervento esterno] ma mi avete chiesto l'inversione, mettetevi d'accordo. Mi è stata chiesta l'inversione, decidete cosa volete fare. [Intervento esterno]

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** scusa presidente, allora noi accettiamo l'inversione del punto solo se chiaramente l'opposizione ci rende chiara la situazione, che viene esplicitato il regolamento e basta, non c'è dibattito. Se ci dovesse essere dibattito, noi non saremmo d'accordo all'inversione del punto all'ordine del giorno. Quindi se l'opposizione dichiara che, una volta esposto il regolamento dal presidente della commissione, viene votato senza dibattito, siamo d'accordo all'inversione, viceversa, no. Quindi vogliamo un attimo sapere dall'opposizione il comportamento loro.

**PRESIDENTE DE MINICO:** consigliere Del Vecchio ha inteso quanto ha detto Quarantiello? Decidetevi un attimo. Consigliere Pepe con il suo gruppo cosa decide? Tutti d'accordo? Allora la diamo ad unanimità l'inversione? Va bene. A questo punto passiamo la parola al presidente della commissione che ci illustrerà il regolamento. Prego presidente.

**CONSIGLIERE PUZIO:** [microfono non funzionante] ringrazio il presidente, il sindaco, gli assessori, consiglieri. Il lavoro che ha svolto